



Insieme verso
Nuovi Orizzonti OdV

Ass. Insieme Verso Nuovi Orizzonti ODV

Sede in Via Tommaso Landolfi 300 - 03100 Frosinone (FR)

Relazione di missione al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2023

Relazione di missione¹, parte generale

Sede: Via Tommaso Landolfi, 300 - Cap 03100 Frosinone (FR)

Indirizzo **PEC** nuoviorizzontionlus@pec.it

Codice fiscale: 96218850582

Codice attività: 87.20.00 - altre attività di assistenza sociale non residenziale - Strutture di assistenza residenziale per persone affette da ritardi mentali, disturbi mentali o che abusano di sostanze stupefacenti

Estremi di costituzione Data atto di costituzione: 15/02/1993

Iscritta per trasmigrazione nel **Registro Unico Terzo Settore** il 05/10/2022 nell'apposita sezione speciale in qualità di OdV Organizzazione di Volontariato: G13163

Forma: Associazione riconosciuta con personalità giuridica

Sito <https://www.nuoviorizzonti.org/>

Pagina **Facebook** <https://www.facebook.com/N.Orizzonti/>

Profilo **Twitter** <https://twitter.com/NuoviOrizzonti>

Profilo **Instagram** <https://www.instagram.com/nuovi.orizzonti/>

Canale **YouTube** <https://www.youtube.com/user/nuoviorizzontiwebtv>

Canale **Vimeo** <https://vimeo.com/nuoviorizzonti>

Newsletter <https://www.egioiasia.it/newsletter/index.asp>

¹ La RELAZIONE DI MISSIONE deve indicare, oltre a quanto stabilito da altre disposizioni e se rilevanti, le informazioni richieste nei seguenti 24 punti. L'ente può riportare *ulteriori informazioni*, rispetto a quelle specificamente previste, quando queste siano ritenute rilevanti per fornire una *rappresentazione veritiera e corretta* della situazione e delle prospettive gestionali.

Punto 1) INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Denominazione: Insieme verso Nuovi Orizzonti OdV

Codice Fiscale: 96218850582

Forma giuridica: Associazione riconosciuta con personalità giuridica

Sede legale: Cittadella Cielo - Via Tommaso Landolfi, 300 – 03100 Frosinone (FR)

Aree territoriali di operatività: Italia

Aree territoriali di rappresentanza: Bosnia

Aree territoriali di collaborazione: Brasile

MISSIONE PERSEGUITA

Mission *“Portare la gioia a chi ha perso la speranza. Dischiudere nuovi orizzonti a chi vive situazioni di profondo disagio.”*

Vision *“Vogliamo impegnarci insieme a ogni persona di buona volontà nell’edificare la Civiltà dell’Amore, una società rinnovata dalla forza della solidarietà, un mondo in cui chi è solo, emarginato, disperato possa sentirsi accolto, sostenuto, amato.”*

L'Associazione Insieme Verso Nuovi Orizzonti OdV da circa 30 anni pone la sua attenzione alla realtà d'emarginazione sociale, con particolare riguardo al mondo giovanile e dell'infanzia, in vista di uno sviluppo integrale della persona umana.

In tale ottica l'Associazione propone specifici apporti innovativi a favore di soggetti anche minori, in situazioni di tossicodipendenza, alcolismo, prostituzione, abbandono e solitudine, indigenza economica, difficoltà morali, criminalità, carcere, aids, maternità bisognose di sostegno e qualunque altra situazione di degrado sostanziale e morale. Presso i propri centri, accoglie persone con problemi di tossicodipendenza e alcol dipendenza e ad altre forme di disagio nonché persone sottoposte alle misure alternative al carcere per progetti riabilitativi dalle dipendenze in collaborazione con i servizi sociali locali; e si rivolge:

- con colloqui di sostegno, alle famiglie dei soggetti che presentano i suddetti problemi;
- ad enti pubblici e privati (comuni, parrocchie, associazioni, scuole) per la realizzazione di progetti di prevenzione dei comportamenti a rischio e promozione del benessere;
- a persone desiderose di intraprendere un percorso di formazione al volontariato;
- a soggetti pubblici e privati che desiderano attivare gruppi di formazione e di “conoscenza di sé”.

ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE DI CUI ALL'ART. 5 RICHIAMATE NELLO STATUTO

Le attività sono indicate nel nostro Statuto nell’art. 2 Scopi, nello specifico i punti 2.4, 2.5, 2.6, 2.7. In **via principale** abbiamo le seguenti attività:

- a) svolgere attività "di strada", al fine di entrare in contatto con i soggetti in situazioni di degrado e disagio sociale, individuarne i bisogni e stimolarne le motivazioni ad un miglioramento di vita e le potenzialità;
- b) realizzare centri d'ascolto, telefoni In aiuto, centri diurni e serali, comunità terapeutiche d'accoglienza residenziale, case famiglia anche per l'infanzia abbandonata e per le maternità bisognose di sostegno, centri per malati terminali, villaggi d'accoglienza alla vita e quant'altro necessario alla creazione delle condizioni necessarie alla promozione di un recupero integrale, tramite iniziative di carattere terapeutico, spirituale, culturale ed ergoterapeutico;

- c) effettuare opera di informazione, prevenzione e sensibilizzazione dell'azione pubblica in relazione a situazioni di degrado e disagio sociale, e promuovere l'avvicinamento dei soggetti a rischio alle strutture sociali, terapeutiche e d'accoglienza ;
- d) promuovere il reinserimento sociale dei "giovani della strada", sostenendoli, accompagnandoli e offrendo loro punti di riferimento;

Sono inoltre incluse nei **fini istituzionali**:

- a) le attività di beneficenza dirette o indirette a sostegno di persone nel bisogno, ovvero di attività di interesse generale;
- b) le attività di istruzione e formazione professionale;
- c) le attività sportive dilettantistiche a scopo sociale;
- d) le attività di promozione della cultura e dell'arte;
- e) le attività di tutela dei diritti civili;
- f) le attività di ricerca scientifica di particolare interesse sociale;
- g) la tutela e la valorizzazione dell'ambiente e del paesaggio;
- h) la cooperazione allo sviluppo ai sensi della Legge 11 agosto 2014, n. 125 con particolare riferimento alle attività volte a
 - (i) sradicare la povertà e ridurre le disuguaglianze, migliorare le condizioni di vita delle popolazioni e promuovere uno sviluppo sostenibile;
 - (ii) tutelare e affermare i diritti umani, la dignità dell'individuo, l'uguaglianza di genere, le pari opportunità ed i principi di democrazia e dello Stato di diritto;
 - (iii) prevenire i conflitti, sostenere i processi di pacificazione, di riconciliazione, di stabilizzazione post-conflitto, di consolidamento e rafforzamento delle istituzioni democratiche.

L'Associazione potrà svolgere attività diverse **a carattere secondario** e strumentale solo ai sensi e nei limiti di cui all'articolo 6 del Codice del Terzo Settore, tra le quali:

- (i) proporre i valori della solidarietà, della condivisione, della comunione e della spiritualità come elementi essenziali per una piena realizzazione dell'uomo;
- (ii) offrire l'opportunità a chi si sente scoraggiato dalla solitudine e dalla disperazione di fare un'esperienza di sentita accoglienza, profonda condivisione e intensa spiritualità, che consenta il dischiudersi di nuovi orizzonti di vita; e
- (iii) sensibilizzare l'opinione pubblica riguardo le finalità generali e le iniziative dell'Associazione.

Del carattere secondario e strumentale delle attività diverse è fatta menzione nei documenti di bilancio.

L'Associazione realizzerà altresì attività di **raccolta fondi** ai sensi dell'articolo 7 del Codice del Terzo Settore.

SEZIONE DEL REGISTRO UNICO NAZIONALE DEL TERZO SETTORE D'ISCRIZIONE

Organizzazioni di Volontariato OdV

REGIME FISCALE APPLICATO

Regime fiscale ordinario cfr Codice del Terzo settore 2021 Decreto legislativo, 03/07/2017 n° 117, G.U. 02/08/2017 aggiornato con le modifiche apportate, da ultimo, dal D.L. 30/12/2021, n. 228, convertito, con modificazioni, dalla L. 25/02/2022, n. 15, dal D.L. 21/06/2022, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla L. 4/08/2022, n. 122 e dal D.L. 23/09/2022, n. 144 - Titolo X - Regime Fiscale Degli Enti Del Terzo Settore - Art. 79 – 80- 81 -82 - 83

Le ODV svolgono attività di interesse generale e altre ad esse connesse, tali attività, esposte all'interno degli artt. 5 e 6 del D.Lgs 117/2017, sono di natura non commerciale.

La decommercializzazione delle attività di un ODV dipende infatti, sia dal rispetto di quanto imposto dai commi 2 e 3 dell'art. 79 sia da quanto esposto dall'art. 84 del medesimo CTS.

SEDI E ATTIVITÀ SVOLTE

Sede legale: Cittadella Cielo - Via Tommaso Landolfi, 300 – 03100 Frosinone (FR)

<https://goo.gl/maps/WUZ2URQWAfaq6Um79> - Telefono 0775/502353 –

amministrazione@nuoviorizzonti.org

Altre sedi:

- Comunità di Piglio - Via Prenestina, 95 Piglio (FR) <https://goo.gl/maps/Kyxfn3izJroLP6Yk6> - Telefono 0775/501075 - piglio@nuoviorizzonti.org
- Casa Gioia - Via Garibaldi, 8 Marino (RM) <https://goo.gl/maps/rvzii8bYC3ECLKcv6> - Telefono 06/93803113 - marino@nuoviorizzonti.org
- Casa Jeshua - Via Dei Cappuccini, 63 Montevarchi (AR) <https://goo.gl/maps/hTCaVuic6gtzQFKA7> - Telefono 055/984819 Mail montevarchi@nuoviorizzonti.org
- Casa San Francesco - Via della Castellina 20 Loc Casore del Monte - Mariana (PT) <https://goo.gl/maps/ieycuXptugmTqLeR7> - Telefono 0572/618067 Mail pistoia@nuoviorizzonti.org
- Convento San Francesco San Miniato - Piazza San Francesco 1 - 56028 San Miniato (PI) <https://goo.gl/maps/nFXTpaaDHCvAGAvn7> - Telefono 0571/43051 Mail sanminiato@nuoviorizzonti.org

Il dettaglio delle attività svolte nell'anno solare 2023, dal 01/01/2023 al 31/12/2023 sono riportate nel Bilancio Sociale della nostra associazione, che diviene parte integrante dei documenti di bilancio.

Punto 2) DATI SUGLI ASSOCIATI O SUI FONDATORI E SULLE ATTIVITÀ SVOLTE NEI LORO CONFRONTI

Presidente: Alessandro Santucci

Vice presidente: Don Alexandro Gatti

Consiglio Direttivo:

- Alessandro Santucci, presidente;
- Don Alexandro Gatti vice presidente;
- Katia Fabbri consigliere.

Nomina del 18/10/2022

Revisore dei conti Guglielmo Gebbia Dott. Commercialista e Revisore contabile

Soci: n. 18

Volontari: iscritti nel registro n. 143

Lavoratori: 49 impiegati, 1 altro.

INFORMAZIONI SULLA PARTECIPAZIONE DEGLI ASSOCIATI ALLA VITA DELL'ENTE

La tipologia dei soci e le loro caratteristiche sono indicate nel nostro statuto che nell'art. 3 ne prevede tre tipologie

- soci fondatori sono coloro che hanno sottoscritto l'atto costitutivo dell'Associazione;

- soci ordinari sono coloro che sono entrati a far parte dell'Associazione successivamente all'atto costitutivo;
- soci sostenitori sono i soci ordinari che, oltre alla quota sociale associativa annuale, conferiscono contributi liberi in denaro o in natura.

I quali in base all'art 4 possono svolgere le seguenti prestazioni: l'attività dell'Associazione è svolta prevalentemente dai soci volontari che, come tali, per libera scelta, svolgono attività in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà ai sensi dell'articolo 17 del Codice del Terzo Settore. La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'Associazione.

In linea di principio, sempre secondo il nostro statuto e tutte le linee indicate per gli Enti del Terzo Settore, i moderni assetti di relazioni e gli studi e le esperienze più innovative in ambito di organizzazione aziendale si stanno orientando sempre più verso forme di cogestione, riduzione dei livelli gerarchici interni, partecipazione dei lavoratori all'organizzazione del lavoro e alla produzione interna di innovazione sociale, che non trova una collocazione all'interno delle classificazioni tradizionali. L'innovazione sociale, infatti, non sempre è guidata dalla tecnologia, ma può rappresentare una risposta a bisogni sociali insoddisfatti, situazioni di disagio, assenza delle istituzioni, una sorta di vuoto che può essere colmato da nuove idee, prodotti, servizi, modelli di governance che partono dal basso, bottom-up.

Esempio concreto che abbiamo vissuto all'interno della nostra associazione è la dimostrazione che periodi complessi ed inimmaginabili, come la pandemia mondiale, oppure situazioni di guerra, le persone hanno permesso di colmare vuoti di servizi assistenziali, di risposte ad esigenze sociali che hanno generato davvero innovazione, intesa nell'accezione più ampia, rispondere a nuovi bisogni con scarsi mezzi.

Punto 3) CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DEL BILANCIO, NELLE RETTIFICHE DI VALORE E NELLA CONVERSIONE DEI VALORI NON ESPRESSI ALL'ORIGINE IN MONETA AVENTE CORSO LEGALE NELLO STATO

ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO

Il presente bilancio è redatto in base alle disposizioni contenute nell'art. 13, comma 1 e 3 del decreto legislativo 3 luglio 2017 n. 117 (c.d. "Codice del Terzo Settore").

Ai sensi dell'art. 13 del Codice del Terzo Settore, il presente bilancio è formato da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione.

Con riferimento al CODICE DEL TERZO SETTORE (D.Lgs. n. 117/2017 e s.m.i.), nello specifico Art. 13, co. 1-3 e 6-7; Le 3 azioni:

- 1) REDAZIONE in conformità ai modelli di bilancio ministeriali con ANNOTAZIONE - da parte dell'Organo di amministrazione (Consiglio Direttivo) - del carattere secondario e strumentale delle ATTIVITA' DIVERSE da quelle di interesse generale, nella relazione di missione o in calce al rendiconto per cassa;
- 2) APPROVAZIONE da parte dell'Assemblea (degli associati);
- 3) DEPOSITO presso il Runts (Registro unico nazionale del terzo settore) entro il 30 giugno di ciascun anno.

In sintesi Modelli OBBLIGATORI per ETS non commerciali con entrate uguali o superiori a 220.000,00 € sono:

- a) Mod. A - STATO PATRIMONIALE
- b) Mod. B - RENDICONTO GESTIONALE
- c) Mod. C - RELAZIONE DI MISSIONE.

Ultimo documento di bilancio che stiliamo è il BILANCIO SOCIALE predisposto ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 117/2017, secondo le linee guida adottate con decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019 "Adozione delle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore".

Come previsto dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali del 5 marzo 2020 e ribadito dal principio contabile OIC 35, emanato a febbraio 2022, la predisposizione del bilancio d'esercizio degli enti del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli art. 2423, 2423-*bis* e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche e solidaristiche e di utilità sociale degli enti del Terzo Settore.

Il bilancio in commento, pertanto, osserva le regole di rilevazione e valutazione contenute nei principi contabili nazionali OIC, ad eccezione delle previsioni specifiche previste dal principio OIC 35, come risulta dalla presente relazione di missione, redatta secondo quanto previsto dal decreto ministeriale già menzionato, che costituisce parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi.

La relazione di missione presenta le informazioni delle voci dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio e illustra l'andamento economico e gestionale dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie.

PRINCIPI DI REDAZIONE

In relazione al presente bilancio, si ritiene applicabile il **principio di continuità aziendale** che prevede la valutazione delle voci è effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività di azienda cfr definita nei paragrafi 21 dell'OIC 11

Tutti i riferimenti per la redazione del presente bilancio fanno riferimento al OIC 35 (Organismo Italiano di Contabilità) che ha la finalità di:

- a) la presentazione dello stato patrimoniale, del rendiconto gestionale e della relazione di missione degli enti del Terzo Settore, con particolare riguardo alla loro struttura e al loro contenuto;
- b) la rilevazione e valutazione di alcune fattispecie tipiche degli enti del Terzo Settore.

Nel paragrafo 5 e 6 dettaglia Postulati del bilancio degli enti del Terzo Settore:

- 5) I destinatari primari delle informazioni del bilancio del terzo settore sono coloro che forniscono o potenzialmente intendono fornire risorse anche sotto forma di donazioni, contributi o tempo (volontari) senza nessuna aspettativa di un ritorno e i beneficiari dell'attività svolta dagli enti del Terzo Settore. Il bilancio deve fornire informazioni utili a soddisfare le esigenze informative di tali destinatari.
- 6) L'organo di amministrazione per verificare la sussistenza del postulato della continuità aziendale effettua una valutazione prospettica della capacità dell'ente di continuare a svolgere la propria attività per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio. Tale valutazione può essere effettuata predisponendo un budget che dimostri che l'ente ha, almeno per i dodici mesi successivi alla data di riferimento del bilancio, le risorse sufficienti per svolgere la propria attività rispettando le obbligazioni assunte.

Si dettaglia per alcune voci i criteri di valutazione applicati:

- **Immobilizzazioni Immateriali:** Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.
- **Immobilizzazioni Materiali:** Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.
- **Crediti:** I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo

conto del fattore temporale

- **Debiti:** Sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.
- **Ratei e risconti:** Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.
- **Transazioni non sinallagmatiche:** Le transazioni non sinallagmatiche, ossia le transazioni per le quali non è prevista una controprestazione (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi, contributi ecc.), danno luogo all'iscrizione nello stato patrimoniale di attività rilevate al *fair value* alla data di acquisizione. In contropartita all'iscrizione nello stato patrimoniale delle attività sono rilevati dei proventi nel rendiconto gestionale.
- **Contributi pubblici:** I contributi pubblici in conto esercizio sono contabilizzati secondo le previsioni di cui al paragrafo 25 del principio contabile OIC 35.
- **Rimanenze magazzino:** Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al costo di acquisto.
- **Titoli:** I titoli immobilizzati, destinati a rimanere nel portafoglio dell'ente fino alla loro naturale scadenza, sono iscritti con il criterio del costo ammortizzato, ove applicabile e sono rilevati quando avviene la consegna del titolo (cfr riferimento portafoglio al 31/12/2023).
- **Partecipazioni:** Le partecipazioni in imprese controllate e collegate, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al costo di acquisto o sottoscrizione. Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte dell'ente. Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non sono state svalutate perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore
- **Ratei e risconti attivi:** sono iscritte quote di proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e di costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi. Nella voce **Ratei e risconti passivi** sono iscritte quote di costi e proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi.

Eventuali accorpamenti ed eliminazioni delle voci di bilancio rispetto al modello ministeriale

Nel corso del presente esercizio non si è ravvisata alcuna necessità di procedere ad accorpamenti ed eliminazione delle voci di bilancio rispetto al modello ministeriale.

A) Quote associative o apporti ancora dovuti

La voce Quote associative o apporti ancora dovuti iscritta in bilancio indicata nel Modello A Stato Patrimoniale, Sezione Attivo, Classe A) è pari a zero € perché la nostra associazione non prevede quote associative annuali, e non vi sono apporti ancora dovuti.

Punto 4 - B) IMMOBILIZZAZIONI

(Punto 4 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020)

I-Immobilizzazioni immateriali

La voce immobilizzazioni immateriali iscritta in bilancio indicata nel Modello A Stato Patrimoniale, Sezione Attivo, Classe B) Immobilizzazioni, Sottoclasse I) Immobilizzazioni Immateriali, risulta composta dalle seguenti sottovoci:

	1) Costi di impianto e di ampliamento	2) Costi di sviluppo	3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5) Avviamento	6) Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	7) Altre immobilizzazioni immateriali	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI
Valore di inizio esercizio				2.609			244.224	246.833
Costo								
Contributi ricevuti								
Rivalutazioni								
Ammortamenti (Fondo ammortamento)								
Svalutazioni				2.609			244.224	246.833
Valore di bilancio				2.609			244.224	246.833
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	9.603		1.288				11.588	22479
Contributi ricevuti								
Riclassifiche (del valore di bilancio)								
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)								
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio								
Ammortamento dell'esercizio				(319)				(319)
Svalutazioni effettuate nell'esercizio								
Altre variazioni								
Totale variazioni	9.603		1.288	(319)			11.588	22160
Valore di fine esercizio								
Costo	9.603		1.288	2.290			255.812	268.994
Contributi ricevuti								
Rivalutazioni								
Ammortamenti (Fondo								

ammortamenti o)								
Svalutazioni								
Valore di bilancio	9.603		1.288	2.290			255.812	268.994

II-Immobilizzazioni materiali

La voce immobilizzazioni materiali iscritta in bilancio indicata nel Modello A Stato Patrimoniale, Sezione Attivo, Classe B) Immobilizzazioni, Sottoclasse II) Immobilizzazioni materiali, risulta composta dalle seguenti sottovoci:

	Costo originario	Ammortamenti accumulati	Valore residuo
1 Terreni e fabbricati	911.399 €	906.702 €	4.697 €
2 Impianti e macchinari	239.344 €	185.616 €	53.728 €
3 Attrezzature	245.206 €	188.635 €	56.571 €
4 Altre immobilizzazioni materiali	538.753 €	439.315 €	99.438 €
5 Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	178.946 €	0 €	178.946 €
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	2.113.648 €	1.720.268 €	393.380 €

III-Immobilizzazioni finanziarie

La voce immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo iscritta in bilancio indicata nel Modello A Stato Patrimoniale, Sezione Attivo, Classe B) Immobilizzazioni, Sottoclasse III) immobilizzazioni finanziarie, risulta composta dalle seguenti sottovoci:

1) partecipazioni in:	
a) imprese controllate	
b) imprese collegate	20.000 € *
c) altre imprese	
2) crediti:	
a) verso imprese controllate	
b) verso imprese collegate	
c) verso altri enti del Terzo settore	
d) verso altri	
3) altri titoli	1.546.916,88 € **
Totale	1.566.916,88 €

* Si dettaglia che la partecipazione in Imprese collegate di 20.000 € è nella Impresa sociale Valorizziamo di cui l'associazione Insieme Verso Nuovi Orizzonti OdV è socio fondatore, in quanto ne condivide da sempre la Mission e la Vision pertanto è un investimento di lungo periodo.

** Si dettaglia che in Altri titoli che l'importo di 1.546.916,88 € è una scelta gestionale disporre un patrimonio stabile che non useremo nei prossimi 5 anni, è un investimento di lungo periodo.

Punto 5) COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO

(Punto 5 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020)

La voce costi di impianto e di ampliamento iscritta in bilancio indicata nel Modello A Stato Patrimoniale, Sezione Attivo, Classe B) Immobilizzazioni, Sottoclasse I) Immobilizzazioni immateriali, sottovoce 1) pari a **9.603 €** corrisponde ad una ristrutturazione di impianti su beni e servizi di terzi.

Costi di sviluppo

Per questa informazione si rimanda al Modello A Stato Patrimoniale, Sezione Attivo, Classe B) Immobilizzazioni, Sottoclasse I) Immobilizzazioni immateriali, sottovoce 2) Costi di sviluppo che non sono presenti nel nostro bilancio.

Punto 6) CREDITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A 5 ANNI

Per questa informazione si rimanda al Modello A Stato Patrimoniale, Sezione Attivo, Classe C) Attivo circolante, Sottoclasse II) Crediti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo, sottovoce 12) Crediti verso altri che è pari a zero €

Crediti iscritti entro l'esercizio

(Punto 6 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020) Per questa informazione si rimanda al Modello A Stato Patrimoniale, Sezione Attivo, Classe C) Attivo circolante, Sottoclasse II) Crediti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo, le seguenti sottovoce che scadono entro l'esercizio:

	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
1. Crediti verso utenti e clienti			
2. Crediti verso associati e fondatori			
3. Crediti verso enti pubblici iscritti	615.907,72 €		
4. Crediti verso soggetti privati per contributi			
5. Crediti verso enti della stessa rete associativa	141.510,73 €		
6. Crediti verso altri enti del Terzo settore iscritti			
7. Crediti verso imprese controllate iscritte			
8. Crediti verso imprese collegate iscritte			
9. Crediti tributari			
10. Crediti da 5 per mille			
11. Imposte anticipate			
12. Crediti verso altri	9.880,61 €		
Totale crediti	767.299,06 €		

6) DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A 5 ANNI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI

Per questa informazione si rimanda al Mod. A - STATO PATRIMONIALE, Sezione Passivo, Classe D) Debiti, in cui sono indicati solo Debiti che hanno scadenza nell'esercizio, di cui riportiamo il dettaglio. I debiti a breve termine ammontano complessivamente a 360.025,53 € e si dettagliano con le seguenti sottovoce che scadono entro l'esercizio:

Scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.). (Punto 6 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020)

	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche			
Debiti verso altri finanziatori			

Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti			
Debiti verso enti della stessa rete associativa	126.862,87 €		
Debiti per erogazioni liberali condizionate	35.096,67 €		
Acconti			
Debiti verso fornitori	87.054,69 €		
Debiti verso imprese controllate e collegate			
Debiti tributari	481,55 €		
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	29.379,79 €		
Debiti verso dipendenti e collaboratori	81.149,96 €		
Altri debiti			
TOTALE DEBITI	360.025,53 €		

PUNTO 7 - D) RATEI E RISCOINTI ATTIVI

(Punto 7 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020) – composizione ratei e risconti attivi

Per questa informazione si rimanda al Modello A Stato Patrimoniale, Sezione Attivo, Classe D) Ratei e risconti pari a 973,15 €. Al 31.12.2023 l'ammontare dei ratei e dei risconti attivi era il seguente:

Movimenti RATEI E RISCOINTI ATTIVI	Valore di INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONE nell'esercizio	Valore di FINE ESERCIZIO
Ratei attivi	0 €	973,15 €	973,15 €
Risconti attivi	0 €	0 €	0 €
TOTALE	0 €	973,15 €	973,15 €

RATEI E RISCOINTI PASSIVI

Per questa informazione si rimanda al Modello A - STATO PATRIMONIALE, Sezione Passivo, Classe E) Ratei e risconti passivi non sono presenti nel nostro bilancio.

ALTRI FONDI

Per questa informazione si rimanda al Modello A - STATO PATRIMONIALE, Sezione Passivo, Classi B) Fondi per rischi e oneri che non sono presenti nel nostro bilancio, e Classe **C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato pari a 213.751,56 €**

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo, al netto degli anticipi corrisposti.

Punto 8 - A) PATRIMONIO NETTO

Movimentazioni delle voci di patrimonio netto

(Punto 8 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020)

Con atto presso la Prefettura di Frosinone il 07/05/2021 si formalizza il Fondo di Dotazione di 15.000 € a Patrimonio Vincolato², come previsto dalla riforma per gli ETS, che ne permette il Riconoscimento della personalità giuridica e l'iscrizione nel registro prefettizio delle persone giuridiche cfr art.1 e segg. del D.P.R. del 10/02/2000 n. 361.

² cfr art. 22 c. 4 d. lgs. 117/2017 Si considera patrimonio minimo per il conseguimento della personalità giuridica una somma liquida e disponibile non inferiore a 15.000 € per le associazioni.

Punto 9) INDICAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA O DI REINVESTIMENTO DI FONDI O CONTRIBUTI RICEVUTI CON FINALITÀ SPECIFICHE

Per questa informazione riportiamo il dettaglio che riguarda il contributo DE MINIMIS, di riporta il dettaglio come dal Registro Nazionale degli aiuti di Stato <https://www.rna.gov.it/RegistroNazionaleTrasparenza/faces/pages/TrasparenzaAiuto.jspx> dettagliato in base agli ultimi tre anni

Impresa beneficiaria	Regolamento comunitario	Data concessione	Normativa di riferimento	Ente concedente	Importo concesso	Importo erogato a saldo
Insieme Verso nuovi Orizzonti OdV	Reg. UE 1407/2013 de minimis generale e ss.mm.ii	23/06/2023	Regolamento per i fondi interprofessionali per la formazione continua per la concessioni di aiuti di stato esentati ai sensi del regolamento CE n.651/2014 e in regime de minimis ai sensi del regolamento CE n.1407/2013	Fondo Formazione Servizi Pubblici Industriali	10.000,00 €	10.000,00 €
Insieme Verso nuovi Orizzonti OdV	Reg. UE 1407/2013 de minimis generale e ss.mm.ii	08/11/2023	Art. 8. Disposizioni urgenti in favore degli enti del terzo settore - servizi socio sanitari e socioassistenziali in regime semiresidenziale e residenziale in favore di persone con disabilità e anziani	Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le politiche in favore delle persone con disabilità	2.206,31 €	22.206,31 €
Insieme Verso nuovi Orizzonti OdV	Reg. UE 1407/2013 de minimis generale e ss.mm.ii	11/12/2023	Disposizioni urgenti in materia finanziaria, iniziative a favore degli enti territoriali, ulteriori interventi per le zone colpite da eventi sismici e misure per lo sviluppo	Agenzia delle Entrate	11.509,00 €	11.509,00 €
TOTALE Importo 2023					43.715,31 €	

Contributi 2022	Dettaglio	Totale
Identificativo di riferimento della misura di aiuto (CAR)	17496	
Numero di riferimento della misura di aiuto (CE)	SA.62495	
Titolo Misura	Regime quadro nazionale sugli aiuti di Stato – COVID 19 (Artt. 54 - 61 del DL Rilancio come modificato dall'art. 62 del DL 104/2020)	
Tipo Misura	Regime di aiuti	
COR	8062425	
Titolo Progetto	Bonus assunzionale per le imprese De Minimis - Associazione di Volontariato Insieme Verso Nuovi Orizzonti	
Data Concessione	24/01/2022	
Regione	Lazio	
Importo 2022		8.000,00 €

Contributi 2021	Dettaglio	Totale
Identificativo di riferimento della misura di aiuto (CAR)	884	
Numero di riferimento della misura di aiuto (CE)	SA 100284	
Titolo Misura	Regolamento per i fondi interprofessionali per la formazione continua per la concessioni di aiuti di stato esentati ai sensi del regolamento CE n.651/2014 e in regime de minimis ai sensi del regolamento CE n.1407/2013	
Tipo Misura	Regime di aiuti	
COR	6185248	
Titolo Progetto	M.I.N.D. - Manage Innovation and New Development	
Data Concessione	27/10/2021	
Regione	Lazio	
Importo 2021		6.929,40 €

Punto 10) DESCRIZIONE DEI DEBITI PER EROGAZIONI LIBERALI CONDIZIONATE

Per questa informazione si rimanda al Modello A - STATO PATRIMONIALE, Sezione Passivo, Classe D) Debiti sottovoce 5) Per erogazioni liberali condizionate si dettaglia quanto segue:

Descrizione Raccolti Fondi	Importo
Destinata a Missione Brasile SAD	56.071,50 €
Destinata a Missione Bosnia SAD	(39.125,22)* €
Destinata a Cittadella Cielo FR	17.646,39 €
Destinata solidarietà	504,00 €
Totale Raccolta Fondi	35.096,57 €

* è stato destinato più denaro, rispetto a quello che è stato raccolto o incassato dalla sede di pertinenza.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

I seguenti debiti sono assistiti da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C. c.). presenti nel Modello A - STATO PATRIMONIALE, Sezione Passivo, Classe D) Debiti ripartiti nelle seguenti sottovoci:

	Debiti assistiti da garanzie reali				Debiti non assistiti da garanzie reali	TOTALE
	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche						
Debiti verso altri finanziatori						
Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti						
Debiti verso enti della stessa rete associativa					126.862,87 €	126.862,87 €
Debiti per erogazioni liberali condizionate					35.096,67 €	35.096,67 €
Acconti						
Debiti verso fornitori					87.054,69 €	87.054,69 €
Debiti verso imprese controllate e collegate						
Debiti tributari					481,55 €	481,55 €
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale					29.379,79 €	29.379,79 €
Debiti verso dipendenti e collaboratori					81.149,96 €	81.149,96 €
Altri debiti						
Totale debiti					360.025,53 €	360.025,53 €

Finanziamenti effettuati da associati e fondatori

I debiti presenti nel Modello A - STATO PATRIMONIALE, Sezione Passivo, Classe D) Debiti sottovoce 3) Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti sono pari a 0€:

Punto 11) ANALISI DELLE PRINCIPALI COMPONENTI DEL RENDICONTO GESTIONALE

(Punto 11 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020)

OIC 35 - l'obiettivo di tale informativa è quello di consentire al lettore del bilancio di apprezzare il risultato gestionale privo di elementi che, per l'eccezionalità della loro entità o della loro incidenza sull'avanzo/disavanzo d'esercizio, non sono ripetibili nel tempo.

Per questa informazione si rimanda al Modello B Rendiconto Gestionale, Sezione Proventi, suddiviso nelle seguenti classi:

A. Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	3.386.799 €
B. Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse diverse	0 €
C. Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	2.044.059 €
D. Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	42.533 €
E. Proventi di supporto generale	0€
TOTALE	5.473.392 €

Il dettaglio dell'imputazione della voce A.5 Proventi del 5 per mille è riportato nel Punto 15) Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'art. 10 del d.lgs. N. 117/2017 e s.m.i.

Per quanto concerne il dettaglio della sottovoci:

A.7) Ricavi e prestazioni e cessione a terzi

A.8) Contributi da enti pubblici

si rimanda al documento **2023 Contributi PA** pubblicato nella sezione del nostro sito dedicato alla trasparenza <https://www.nuoviorizzonti.org/trasparenza/>

Analizzando il dettaglio della Sezione degli ONERI Modello B Rendiconto Gestionale, Sezione Oneri, suddiviso nelle seguenti classi:

A. Componenti da attività di interesse generale	3.636.598 €
B. Componenti da attività diverse	0 €
C. Costi e oneri da attività di raccolta fondi	160.547 €
D. Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	19.122 €
E. Costi e oneri di supporto generale	0€
TOTALE	3.816.267 €

Punto 12) DESCRIZIONE DELLA NATURA DELLE EROGAZIONI LIBERALI RICEVUTE

Per approfondimenti si rimanda al Bilancio Sociale, che diviene parte integrante del documento. Nel modello B Rendiconto Gestionale, Sezione Proventi, Classe A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale Sottoclasse 4) Erogazioni Liberali, pari a zero per questo esercizio.

Punto 13) NUMERO DI DIPENDENTI

(Punto 13 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020)

Organico	Numero medio	Numero
Dirigenti	0	0
Impiegati	49	49
Altri dipendenti	1	1
Totale Dipendenti	50	50
Volontari	143	143

Nel programma della comunità Nuovi Orizzonti il **lavoro** è inteso come strumento per **mettere a frutto capacità, competenze, attitudini personali per il bene comune**, e l'economia come la disciplina che trova e amministra i fondi e le risorse affinché le varie iniziative e progetti di utilità sociale siano sostenibili. Ergoterapia, educazione al lavoro e reinserimento lavorativo.

Il lavoro è uno strumento fondamentale di rieducazione della persona. Da un lato, il rispetto degli orari, dei compiti affidati e una positiva gestione della relazione con l'autorità sono passaggi essenziali per la persona che desidera uscire da una condizione di disagio sociale; dall'altro, la scoperta e la valorizzazione delle proprie capacità è un propulsore importante per aprire nuove prospettive di vita. La valorizzazione della dimensione formativa umana e spirituale del lavoro è ormai una esigenza importante non solo per chi vive situazioni di grande disagio sociale, ma anche per tanti giovani alla ricerca di una direzione per la propria vita.

Il lavoro manuale in fase di “Educazione al lavoro” si incastra in questo costante impegno nella ricerca di attività produttive da sviluppare e terminato il programma della Comunità, inserire le persone nelle cooperative sociali, non solo della nostra rete, con l’obiettivo di:

- dare un’opportunità a chi non trova più spazio nel mondo del lavoro;
- creare utile da donare a sostegno delle attività sociali di Nuovi Orizzonti;
- creare luoghi di lavoro in cui ogni persona possa realizzarsi professionalmente e crescere anche dal punto di vista umano;
- sviluppare idee imprenditoriali che diano un positivo contributo alla società.

NUMERO DEI VOLONTARI ISCRITTI NEL REGISTRO DEI VOLONTARI DI CUI ALL'ART. 17, COMMA 1, CHE SVOLGONO LA LORO ATTIVITÀ IN MODO NON OCCASIONALE

143

Punto 14) COMPENSI ALL’ORGANO ESECUTIVO, ALL’ORGANO DI CONTROLLO E AL SOGGETTO INCARICATO DELLA REVISIONE LEGALE

(Punto 14 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020)

Compensi	Valore
Amministratori	
Sindaci	
Revisori legali dei conti	1.800,00 €
TOTALE	1.800,00 €

Punto 15) PROSPETTO DEGLI ELEMENTI PATRIMONIALI E FINANZIARI E DELLE COMPONENTI ECONOMICHE INERENTI I PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE DI CUI ALL'ART. 10 DEL D.LGS. N. 117/2017 E S.M.I. ³

(Punto 15 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020)

Con riferimento ai Proventi del 5 per mille, abbiamo predisposto un sito di promozione dedicato <https://5x1000.nuoviorizzonti.org/>

La voce di bilancio dedicata è Modello B -RENDICONTO GESTIONALE, Sezione Proventi, Classe A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale Voce 5 “Proventi del 5 per mille” pari a **221.935,70 €** di cui il dettaglio della destinazione è pubblicato per trasparenza nel nostro sito nel link <https://www.nuoviorizzonti.org/trasparenza/>

³ Art. 10. “Patrimoni destinati ad uno specifico affare. Gli enti del Terzo settore dotati di personalità giuridica ed iscritti nel registro delle imprese possono costituire uno o più patrimoni destinati ad uno specifico affare ai sensi e per gli effetti degli articoli 2447-bis e seguenti del codice civile.”

Punto 16) 4 OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE⁵*(Punto 16 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020)*

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate, regolate da normali condizioni di mercato.

Punto 17) PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'AVANZO O DI COPERTURA DEL DISAVANZO*(Punto 17 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020)*

Dalla contrapposizione fra proventi e ricavi ed oneri e costi del Modello B RENDICONTO GESTIONALE emerge un avanzo d'esercizio pari ad 1.657.124,53 € che trova iscrizione nel Modello A STATO PATRIMONIALE, sezione dello Stato Patrimoniale, Sezione Passivo, Classe A) Patrimonio Netto, sottoclasse IV) Avanzo dell'esercizio

Risultato d'esercizio	Valore
TOTALE	1.657.124,53 €

PUNTO 18) ILLUSTRAZIONE DELLA SITUAZIONE DELL'ENTE E DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE⁶*(Punto 18 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020)*

Nell'esercizio 2023, l'economia nazionale e internazionale ha iniziato una leggera ripresa, ma con forte inflazione che ha ridotto la capacità di acquisto, oltre ad avere un costo dell'energia e del gas che sono stati spesso rateizzati nel pagamento, perché molto più onerosi rispetto alle medie degli anni precedenti. Ad oggi la nostra associazione continua a puntare sui quattro rami che generano ricavi "funzionali" a coprire costi che chiamati da una "vocazione". Questi costi nel corso dell'anno si sono caratterizzati non solo in quelle voci che avevamo a budget annuale, ma anche in occasioni di crescita della nostra associazione, e specialmente delle persone che la abitano, per rispondere ad un'accoglienza più allargata, condizionata dalla crisi che sia la nostra nazione, che realtà come l'Ucraina stanno sperimentando: c'è una grande emergenza abitativa non solo per i rifugiati di guerra, ma anche per numerose famiglie disagiate o ragazzi che gli Assistenti sociali con cui collaboriamo fanno fatica a collocare in strutture pienamente idonee.

⁴ Per PARTI CORRELATE si intende: a) ogni persona o ente in grado di esercitare il controllo sull'ente. Il controllo si considera esercitato dal soggetto che detiene il potere di nominare o rimuovere la maggioranza degli amministratori o il cui consenso è necessario agli amministratori per assumere decisioni; b) ogni amministratore dell'ente; c) ogni società o ente che sia controllato dall'ente (ed ogni amministratore di tale società o ente). Per la nozione di controllo delle società si rinvia a quanto stabilito dall'art. 2359 del codice civile, mentre per la nozione di controllo di un ente si rinvia a quanto detto al punto precedente; d) ogni dipendente o volontario con responsabilità strategiche; e) ogni persona che è legata ad una persona la quale è parte correlata all'ente.

⁵ È necessario precisare anche ogni altra informazione necessaria per la comprensione del bilancio relativa a tali operazioni, qualora le stesse non siano state concluse a normali condizioni di mercato. Le informazioni relative alle singole operazioni possono essere aggregate secondo la loro natura, salvo quando la loro separata evidenziazione sia necessaria per comprendere gli effetti delle operazioni medesime sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico dell'ente.

⁶ L'analisi è coerente con l'entità e la complessità dell'attività svolta e può contenere, nella misura necessaria alla comprensione della situazione dell'ente e dell'andamento e del risultato della sua gestione, indicatori finanziari e non finanziari, nonché una descrizione dei principali rischi e incertezze. L'analisi contiene, ove necessario per la comprensione dell'attività, un esame dei rapporti sinergici con altri enti e con la rete associativa di cui l'organizzazione fa parte.

Per quanto concerne un'analisi di contesto l'area geografica in cui operiamo principalmente in Italia, sono il Lazio e la Toscana, due regioni di cui riportiamo dati di contesto indicati dalla Banca di Italia nel link <https://www.bancaditalia.it/pubblicazioni/economie-regionali/> analisi che riguardano il 2023. Nel primo semestre del 2023 l'attività economica nel LAZIO è cresciuta dell'1,2 per cento, in misura inferiore a quanto registrato nello stesso periodo dello scorso anno e in linea con il dato nazionale. L'espansione ha perso vigore per effetto dell'indebolimento della domanda interna, che ha riflesso l'inasprimento delle condizioni di accesso al credito e la perdita del potere d'acquisto delle famiglie dovuto all'inflazione. Contestualmente, si è verificata una diminuzione delle esportazioni, che hanno risentito anche della dinamica poco vivace del commercio internazionale. Con riferimento al mercato del lavoro e alle famiglie nel primo semestre del 2023 l'andamento del mercato del lavoro nel Lazio è stato positivo: l'occupazione è cresciuta più che in Italia, superando i livelli precedenti la pandemia; la disoccupazione è diminuita. Sono aumentati sia i lavoratori dipendenti sia gli indipendenti; la crescita occupazionale è riconducibile principalmente ai servizi, che continuano a beneficiare dell'incremento dei flussi turistici. Il ricorso alle ore di Cassa integrazione guadagni si è ridotto, più che in Italia, riportandosi ai valori che caratterizzavano gli anni antecedenti l'emergenza sanitaria. La popolazione in età da lavoro è diminuita, ma la partecipazione al mercato del lavoro è aumentata; è di conseguenza cresciuto il tasso di attività. Nel 2023 i consumi delle famiglie dovrebbero aumentare, seppure in misura inferiore rispetto allo scorso anno; sulla dinamica incide il tasso d'inflazione ancora elevato, anche se in calo rispetto ai massimi del 2022 grazie alla riduzione dei prezzi dell'energia e del gas.

Per quanto concerne la regione TOSCANA nella prima parte del 2023 l'attività economica ha rallentato, condizionata ancora dall'elevata inflazione e dalle politiche monetarie restrittive messe in atto per contrastarla. Le dinamiche si sono mostrate eterogenee tra i principali settori. L'indicatore trimestrale dell'economia regionale (ITER), sviluppato dalla Banca d'Italia, segnala per il primo semestre un aumento del prodotto dell'1 per cento, inferiore di quasi 3 punti percentuali alla crescita del 2022 e lievemente più contenuto di quello stimato per l'intero Paese. L'indicatore coincidente Regiocoin-Toscana ha mostrato un andamento negativo delle componenti di fondo dell'attività, proseguendo la tendenza avviata nel secondo semestre dello scorso anno.

Dopo il consistente recupero post-pandemico, nella prima parte dell'anno l'attività del settore edile ha segnato un forte rallentamento, particolarmente intenso nel comparto residenziale privato, in relazione principalmente alla rimodulazione delle politiche di agevolazione fiscale. Anche l'attività del terziario si è indebolita, condizionata dalla marcata decelerazione dei consumi. Il calo dell'attività industriale ha avuto ripercussioni anche sul traffico commerciale; i flussi turistici sono ancora cresciuti, sebbene nella sola componente straniera. Nel primo semestre del 2023 l'occupazione regionale è cresciuta, sebbene meno intensamente della media nazionale; l'aumento si è concentrato nel primo trimestre, nella componente maschile e in quella alle dipendenze. I dati delle comunicazioni obbligatorie segnalano tra gennaio e giugno un saldo delle assunzioni nette nel settore privato non agricolo superiore a quello registrato nello stesso periodo dello scorso anno. L'aumento è stato trainato dai contratti a tempo indeterminato, mentre le attivazioni a tempo determinato sono cresciute in misura minore e si sono concentrate nei settori legati al turismo.

Punto 19) EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E PREVISIONI DI MANTENIMENTO DEGLI EQUILIBRI ECONOMICI E FINANZIARI

(Punto 19 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020)

Il nostro focus resta essere all'interno della nostra **Mission** *“Portare la gioia a chi ha perso la speranza. Dischiudere nuovi orizzonti a chi vive situazioni di profondo disagio.”*

non trascurando mai la **Vision** *“Vogliamo impegnarci insieme a ogni persona di buona volontà nell'edificare la Civiltà dell'Amore, una società rinnovata dalla forza della solidarietà, un mondo in*

cui chi è solo, emarginato, disperato possa sentirsi accolto, sostenuto, amato.”

L'Associazione Insieme Verso Nuovi Orizzonti OdV ha una storia che ci vede attori da 30 anni sulle realtà d'emarginazione sociale, con particolare riguardo al mondo giovanile e dell'infanzia, in vista di uno sviluppo integrale della persona umana, richiede un monitoraggio ed un'attenzione costante. Durante gli ultimi anni abbiamo avuto diverse sfide, viste come occasioni di crescita nella nostra mission, accogliendo anche persone che scappavano dalla guerra in Ucraina, ponendo la piena fiducia nella spinta di amore che avrebbe coinvolto tutti, ognuno nelle sue possibilità, donando una piccola moneta, così da coprire le spese vive dell'accoglienza inaspettata delle persone ucraine. Questa spinta di amore è sorretta da un costo invisibile, ma costante, di cura grazie a tutte le persone (in primis i nostri volontari) che comportandosi “nello stesso modo in cui fossero stati loro nella condizione di disagio” hanno permesso di far sentire chiunque a casa *“Tutto quanto volete che gli uomini facciano a voi, anche voi fatelo a loro” (Mt 7,12)*

Ma per esser sostenibili, vi è un costante lavoro silenzioso di monitoraggio delle spese e delle entrate, in cui una variabile imprevista ha condizionato i costi, ma grazie all'attivazione della rete di volontari a noi vicini, si è reso possibile una contropartita di Erogazioni liberali che ne hanno permesso la piena copertura, perché *“Quando fai l'elemosina...; il Padre tuo, che vede nel segreto, te ne darà la ricompensa” (Mt 6,3-4).*

In tale ottica l'Associazione continuerà a proporre specifici apporti innovativi a favore di soggetti anche minori, in situazioni di tossicodipendenza, alcolismo, prostituzione, abbandono e solitudine, indigenza economica, difficoltà morali, criminalità, carcere, aids, maternità bisognose di sostegno e qualunque altra situazione di degrado sostanziale e morale; sempre monitorando le spese, ponendosi nell'ottica di coprire costi imprevisti ed imprevedibili, ma che sono l'indicatore migliore di performance per rispondere alle “situazioni di disagio”.

PUNTO 20) INDICAZIONE DELLE MODALITÀ DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ STATUTARIE, CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALLE ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE

(Punto 20 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020)

Nella prima parte di questo documento si è data evidenza alla modalità di perseguimento delle attività di interesse generale nel corso dell'anno 2023.

L'associazione continua a monitorare con estrema attenzione l'evolversi degli avvenimenti, ed è pronta a gestire questa situazione con il massimo impegno e la massima professionalità, con lo sguardo rivolto al futuro e l'orientamento al lungo periodo che da sempre la caratterizzano. L'associazione valuta costantemente misure per il contenimento dei costi sia fissi che variabili.

Oggi possiamo contare su una rete che durante gli anni della pandemia si è allargata.

Questa grande maglia, richiede un cura costante, dei rapporti umani, non solo delle persone in terapia presso i nostri Centri di Accoglienza, ma anche di tutte le persone che popolano i nostri Centri, volontari, lavoratori, fornitori, pubblica amministrazione e tutti coloro che possano davvero trovare uno spazio, per esser valorizzati e portare un sano interesse all'interno della nostra associazione: *“Accogliere tutti, accogliere sempre!”*

Un maggior dettaglio di queste attività sarà evidenziato nel nostro Bilancio Sociale.

Punto 21) INFORMAZIONI E RIFERIMENTI IN ORDINE AL CONTRIBUTO CHE LE ATTIVITÀ DIVERSE FORNISCONO AL PERSEGUIMENTO DELLA MISSIONE DELL'ENTE E L'INDICAZIONE DEL CARATTERE SECONDARIO E STRUMENTALE DELLE STESSE

(Punto 21 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020)

Per questa informazione si rimanda al Mod. B – RENDICONTO GESTIONALE, Sia nella sezione Costi che quella Ricavi, Classe B dedicata alle attività diverse, che non abbiamo sostenuto nel 2023.

Punto 22) PROSPETTO ILLUSTRATIVO DEI COSTI E DEI PROVENTI FIGURATIVI⁷

Per quanto concerne il Mod. B - RENDICONTO GESTIONALE, nella sezione dedicata in calce agli oneri figurativi, non sono stati valorizzati.

Stiamo lavorando per predisporre un dettaglio di informazioni per il bilancio tale che riporti:

- 1) costi e proventi figurativi relativi ai volontari iscritti nel registro di cui all'art. 17, comma 1, del Codice del Terzo Settore;
 - a. del costo figurativo del volontario si fa riferimento alla «retribuzione oraria lorda prevista per la corrispondente qualifica dei contratti collettivi di cui all'art. 51 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n°81» così come previsto dal decreto ministeriale»;
- 2) quelli relativi ai volontari occasionali
 - a. del costo figurativo del volontario si fa riferimento alla «retribuzione oraria lorda prevista per la corrispondente qualifica dei contratti collettivi di cui all'art. 51 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n°81» così come previsto dal decreto ministeriale»;
- 3) quelli relativi all'erogazione/ricezione gratuita di servizi (ad es. il comodato d'uso).
 - a. dei proventi figurativi, è possibile fare riferimento ai relativi costi figurativi quando lo stesso non risulta facilmente individuabile. Qualora il fair value non sia attendibilmente stimabile, l'ente ne dà conto nella relazione di missione

Per avere un quadro sempre suddiviso tra:

- 1) attività di interesse generale;
- 2) da attività diverse.

Punto 23) DIFFERENZA RETRIBUTIVA TRA LAVORATORI DIPENDENTI⁸

Non vi sono differenze retributive rilevanti tra i lavoratori dell'associazione se non quelle derivanti da inquadramento contrattuale per le specifiche mansioni svolte così come disposto da CCNL applicato ed è il **Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro ANASTE Associazione Nazionale Strutture Territoriali** <https://www.anaste.com/>

La retribuzione lorda relativa agli impiegati nel corso dell'esercizio risulta così composta:

- ✓ retribuzione minima euro 28.259 €
- ✓ retribuzione massima euro 65.000 €

L'associazione ha rispettato nel corso dell'esercizio il rapporto di legge di 1 a 8, attestandosi il rapporto sulla proporzione 2,3.

⁷ Se riportati in calce al rendiconto gestionale.

⁸ Ai fini della verifica del rispetto del RAPPORTO 1 a 8, di cui all'art. 16 del D.Lgs. n. 117/2017 e s.m.i., da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda, ove tale informativa non sia già stata resa o debba essere inserita nel bilancio sociale dell'ente.

**Punto 24) DESCRIZIONE E RENDICONTO SPECIFICO
DELL'ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI⁹**

Per questa informazione si rimanda al Bilancio sociale della nostra associazione.

**Rendiconto specifico previsto dal co. 6, art. 87 del d.lgs. N. 117/2017
e s.m.i.¹⁰**

Per questa informazione si rimanda al Bilancio sociale della nostra associazione.

⁹ Rendicontata nella Sezione C del Rendiconto Gestionale.

¹⁰ Dal quale devono risultare, anche a mezzo di una *relazione illustrativa*, in modo chiaro e trasparente, le entrate e le spese relative a ciascuna delle celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione effettuate occasionalmente di cui alla lett. a), co. 4, art. 79, del D.Lgs. n. 117/2017 e s.m.i..